



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
LATINA

DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO LIVELLO IN DIDATTICA DELLA MUSICA

Obiettivi formativi

Al termine degli studi relativi al Diploma Accademico di primo livello in Didattica della musica, gli studenti devono aver acquisito competenze tecniche ed artistiche specifiche tali da consentire loro di realizzare concretamente la propria idea didattico/artistica. A tal fine sarà dato particolare rilievo all'acquisizione degli strumenti pedagogici e psicologici fondamentali e allo studio delle principali tecniche strumentali e vocali e dei linguaggi compositivi relativi all'ambito della didattica della musica. Adeguate competenze devono essere acquisite nell'ambito della pratica vocale e della coralità. Particolare rilievo riveste lo studio della tecnica vocale e strumentale nella sua pratica solistica e d'insieme e nei riferimenti storici. Specifiche competenze vanno conseguite nell'ambito delle metodologie didattiche riferite all'insegnamento della musica e dello strumento elettivo o del canto. Tali obiettivi dovranno essere raggiunti favorendo in maniera specifica lo sviluppo della capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione, e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai modelli analitici della musica ed alla loro evoluzione storica. Specifica cura dovrà essere dedicata all'acquisizione di adeguate tecniche di controllo posturale ed emozionale. È obiettivo formativo del corso anche l'acquisizione di adeguate competenze nel campo dell'informatica musicale nonché quelle relative ad una seconda lingua comunitaria.

Sbocchi occupazionali

Accesso a corsi di II livello, perfezionamento e specializzazione. Animatore sociale. Direttore di coro. Insegnante di discipline musicali in scuole non professionali. Operatore musicale nell'ambito di iniziative relative alla propedeuticità alla musica e allo studio dello strumento. Accesso nella pubblica amministrazione.

Titoli e conoscenze richiesti per l'accesso

Attitudine, conoscenza e capacità musicale adeguate al livello d'ingresso. Buona cultura generale e musicale di base. Possesso del diploma di maturità. In presenza di attitudini particolari possono essere ammessi anche studenti non ancora in possesso del titolo, che dovrà essere conseguito prima del completamento del Triennio.

Programma esame di ammissione

1. Valutazione titoli di studi e curriculum formativo del candidato

2. Prove d'esame:

- Prima prova - Esecuzione

Esecuzione con uno strumento (a scelta del candidato) o con la voce, di un programma libero della durata massima di 10 minuti.

- Seconda prova - Accertamento delle competenze musicali

Testi consigliati:

- Pedron, C. Solfeggi manoscritti. (Parlati e cantati). I serie. Milano: Carisch, 1950.
- Pozzoli, E. Solfeggi cantati con accompagnamento di pianoforte, I corso. Milano: Ricordi, 1992.
- Un testo a scelta di "Teoria musicale" ad uso dei Conservatori di musica.

La prova non deve essere sostenuta dai candidati in possesso di competenze musicali certificate (licenza di solfeggio, complimenti inferiori etc.)

- Terza prova - Colloquio: attitudinale, motivazionale e culturale

PROGRAMMI DEL TRIENNIO IN DIDATTICA DELLA MUSICA (STRUMENTO/CANTO)

CODICE	DISCIPLINA	DOCENTE	ANNALITA'
--------	------------	---------	-----------

COTP/06	Ear training		I e II
CODD/02	Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica	Macaro	I; II e III
CODD/02	Tecniche di arrangiamento e trascrizione	Macaro	I
CODD/06	Storia della musica per Didattica della musica	Damiani	I; II e III
CODD/05	Pratica della lettura vocale e pianistica	Possenti	I e II
CODD/01	Didattica del canto corale	Perna	I
CODD/01	Direzione e concertazione di coro	Perna	I e II
CODD/04	Pedagogia musicale	Alimonti	I; II e III
Strumento/canto	Prassi esecutive e repertori		I; II e III
Strumento/canto	Metodologia dell'insegnamento strumentale - vocale		I e II
COMI/03	Musica da camera		I e II
CODD/07	Tecniche di consapevolezza corporea	Coccia	I
CODD/04	Psicologia musicale	Alimonti	I e II
CODD/06	Metodologia dell'indagine storico - musicale	Damiani	I
CODD/05	Pratica e didattica dell'improvvisazione al pianoforte	Possenti	I e II
CODD/02	Didattica dell'improvvisazione	Macaro	I; II e III
CODD/06	Didattica della storia della musica	Damiani	I
CODD/01	Fondamenti di tecnica vocale	Perna	I
COME/03	Acustica musicale		I
COME/03	Informatica musicale		I
CODL/02	Lingua straniera e comunitaria		I

Denominazione corso:	Elementi di Composizione ed analisi per Didattica della Musica
Durata:	30 ore per annualità, 90 ore complessive
CFA:	3 CFA per annualità, 9 CFA complessivi
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Fornire competenze analitico/compositive che permettano allo studente di approntare materiali didattici adeguati alla situazione educativa nella quale si troverà a operare.
Programma di studio:	<p><u>I annualità</u></p> <p>- Elementi di armonia. Elementi di metrica. Composizione di piccoli brani per una voce infantile con accompagnamento pianistico. Analisi di brani pianistici del periodo classico. - La composizione informale: studio della dispensa "Didattica della composizione e dell'improvvisazione" di Boris Porena, realizzazione di partiture in scrittura informale.</p> <p>- Metodologia Orff-Schulwerk: gesti-suono (body percussion), cori parlati, fonemi.</p> <p><u>II annualità</u></p> <p>L'armonizzazione della melodia. Armonizzazioni di brevi corali a 4 parti. Armonizzazione, con accompagnamento pianistico, di semplici melodie tratte dal repertorio infantile. Analisi di brani strumentali di vario organico tratti dal repertorio didattico. Metodologia Orff-Schulwerk: sonorizzazione di piccole favole o poesie, la tecnica del "suoniamoci su", composizione di piccole coreografie elementari. Studio di articoli specifici riguardanti la Didattica della Composizione</p> <p><u>III annualità</u></p> <p>Tecniche di composizione a 2 voci. Composizione di piccoli brani per 2 voci bianche con le tecniche del dialogo, eco, ostinato, pedale, imitazione, canone ritmico, canone, omoritmia. Analisi di brani corali tratti dal repertorio didattico.</p> <p>Studio di articoli specifici riguardanti la Didattica della Composizione</p>
Forma di verifica:	Idoneità per la I e II annualità. Esame scritto e colloquio alla III annualità

Programma d'esame:	<p>I e II annualità</p> <p>Idoneità attribuita con verifiche scritte e/o orali</p> <p><u>III annualità</u></p> <p>Prova scritta:</p> <p>Composizione di un piccolo brano per coro infantile a 2 voci e strumentario didattico su testo dato dalla commissione.</p>
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • Dispense, articoli, partiture in Pdf forniti su piattaforma e-learning. • Piazza G., <i>Orff Schulwerk</i> (Manuale), Suvini Zerboni, Milano • Benzi C. & A.R. Addessi (2004), Comporre musica contemporanea nella scuola di base: riflessioni su un'esperienza. In M. Baroni (Ed), <i>Musica e ricerca interdisciplinare</i>, Rivista di Analisi e Teoria Musicale, 2, LIM, Lucca. • Pappalardo E., <i>Analisi e composizione musicale di base</i>, Bollettino di analisi e teoria musicale, Anno VIII, numero 1, 2002, pp. 37-53 • M. Della casa, <i>Pensare la musica</i>, La Scuola 1993 • B. Porena, "Didattica della composizione e dell'improvvisazione" dispensa dei corsi e-learning del BAICR

Denominazione corso:	Tecniche di arrangiamento e trascrizione
Durata:	20 ore
CFA:	3 CFA
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Fornire competenze tecniche che permettano allo studente di elaborare arrangiamenti per gruppi strumentali scolastici
Programma di studio:	<p>- Lo strumentario Orff. Studio tecnico dei diversi stili di ostinati, elaborazioni di arrangiamenti nello stile del Musik für Kinder di C. Orff</p> <p>- Gli archi. Le posizioni e le applicazioni. Elaborazioni di facili arrangiamenti per ensembles di archi</p> <p>- Elaborazioni di arrangiamenti per flauto, clarinetto e pianoforte.</p>
Forma di verifica:	Esame con prove scritte ed orali

Programma d'esame:	<p>Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione sugli elaborati svolti durante il corso - Discussione sull'elaborato d'esame - Dar prova di conoscere approfonditamente le dispense fornite durante il corso. <p>Prova scritta: Arrangiamento di un breve brano di uso scolastico per uno dei seguenti ensembles a scelta della commissione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orchestra d'archi: 3 vl, 1 vc, pf - piano, 1 clarinetto e 1 flauto - Strumentario Orff <p>Durata della prova: 3h di chiusura in aula con pianoforte.</p>
Bibliografia essenziale:	Dispense, articoli, partiture in Pdf forniti sulla piattaforma e-learning.

Denominazione corso:	Didattica dell'Improvvisazione
Durata:	20 ore per annualità, 60 ore complessive
CFA:	3 CFA per annualità, 9 CFA complessivi
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Fornire o integrare le conoscenze teorico-pratiche delle prassi improvvisative formali ed informali.
Programma di studio:	<p><u>I annualità</u></p> <p>Strumentario Orff: Impiego dell'ostinato pentatonico a strati, l'armonizzazione per gruppi con ostinati. Laboratorio "PentaJazz": improvvisazioni con scale pentatoniche e strumentario Orff utilizzando basi pre-registrate. Studio di articoli specifici riguardanti la Didattica dell'improvvisazione.</p> <p><u>II annualità</u></p> <p>Diversi tipi di scale pentatoniche, improvvisazioni con strumentario Orff e basi preregistrate. Studio di altri articoli specifici riguardanti la Didattica dell'improvvisazione.</p> <p><u>III annualità</u></p> <p>Realizzazione in classe dei progetti tratti dal libro "Suono e struttura" di J. Paynter. Studio di articoli specifici riguardanti la Didattica dell'improvvisazione.</p>
Forma di verifica:	Idoneità per la I e II annualità. Esame colloquio alla III annualità

Programma d'esame:	<p><u>I e II annualità</u></p> <p>Idoneità attribuita con verifiche scritte e/o orali</p> <p><u>III annualità</u></p> <p>Dar prova di conoscere approfonditamente i progetti del libro "Suono e struttura" di J. Paynter realizzati durante il corso.</p>
Bibliografia:	<p>Dispense, articoli, partiture in Pdf forniti su piattaforma e-learning.</p> <p>Piazza G., Musica a scuola con lo strumentario Orff, Strumenti a barre, Amadeus, Villafranca VR, 1991</p> <p>Guardabasso G., Lietti M. (a cura di), Suoni e idee per improvvisare. "Quaderni della Siem" Ricordi 1995</p> <p>Macaro S., Piazza G., Pentajazz, OSI-MKT, Roma 2005</p> <p>Sloboda J., "La mente musicale", Il Mulino 1988</p> <p>Macaro S., Improvvisando s'impara, da 'Musica Domani' n. 142, marzo 2007, EDT Torino</p> <p>Paynter J., Suono e struttura, EDT 1996</p>

Denominazione corso:	STORIA DELLA MUSICA PER LA DIDATTICA DELLA MUSICA I
Durata:	30 Ore
CFA:	3
Docente:	ELENA DAMIANI
Finalità del corso:	Il corso permetterà agli allievi di studiare l'evoluzione della musica colta dalle origini fino ai nostri giorni attraverso percorsi strutturali basati su diverse prospettive d'indagine (cronologiche, sociologiche, etniche, economiche, etc.) fornendo loro gli strumenti per utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in una pluralità di ambiti della didattica musicale.

Programma di studio:	<p>Parte I</p> <p>Riepilogo schematico della storia della musica colta dal Medioevo alla Musica Contemporanea:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ANTICHITA' – GLI INIZI: Gli Egizi; La Mesopotamia - La musica Ebraica - La musica Greca - La musica Romana - IL MEDIOEVO: Il Gregoriano - La polifonia sacra - La musica di corte e popolare - L'ars nova - UMANESIMO E RINASCIMENTO: I compositori franco-fiamminghi - La polifonia sacra - La musica profana - IL SEICENTO: La musica vocale: l'opera - La musica sacra: l'oratorio - La musica strumentale - IL SETTECENTO: La musica vocale e l'opera - La musica strumentale - Teoria - L'OTTOCENTO: La musica vocale e l'opera - La musica strumentale - Le scuole nazionali - IL NOVECENTO: Le avanguardie del primo novecento - La dodecafonia - Il novecento russo - Il novecento italiano - Il novecento americano - Il jazz - Il secondo novecento <p>Parte II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e schedatura dei testi di storia della scuola elementare e dei testi di storia a carattere divulgativo
Verifica:	Idoneità. L'idoneità si consegue con verifiche orali e pratiche all'interno del percorso didattico
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • G. Boffi, <i>Tutto Musica</i>, Istituto Geografico De Agostini, Novara, 1999 • AA.VV., Appendici "Storia e geografia della musica" da Enciclopedia della Musica, Garzanti, Milano, 1996

Denominazione corso:	STORIA DELLA MUSICA PER LA DIDATTICA DELLA MUSICA II
Durata:	30 ore
CFA:	3
Docente:	ELENA DAMIANI
Finalità del corso:	Il corso permetterà agli allievi di studiare l'evoluzione della musica colta dalle origini fino ai nostri giorni attraverso percorsi strutturali basati su diverse prospettive d'indagine (cronologiche, sociologiche, etniche, economiche, etc.) fornendo loro gli strumenti per utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in una pluralità di ambiti della didattica musicale

Programma di studio:	<p>Parte I</p> <p>I compositori – La biografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ANTICHITA': Oralità e scrittura - IL MEDIOEVO: Leoninus e Perotinus; Guillame de Machaut; - UMANESIMO E RINASCIMENTO: Orlando di Lasso; Gesualdo; Palestrina - IL SEICENTO: Monteverdi; A. Scarlatti; Frescobaldi; Vivaldi - IL SETTECENTO: Bach; Haendel; Pergolesi; Haydn; Mozart; Beethoven - L'OTTOCENTO: Schubert; Chopin; Liszt; Rossini; Puccini; Verdi; Wagner; Mahler - IL NOVECENTO: Debussy; Schoenberg; Stravinskij; Bartok; Gershwin; Berio <p>Parte II</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL NOVECENTO (corso monografico) <p>Parte III</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi e schedatura di una biografia, a scelta dello studente, di uno degli autori studiati
Idoneità:	L' idoneità si consegue con verifiche orali e pratiche all'interno del percorso didattico
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • DEUMM, Le biografie, UTET, Torino, 1985 • Biografia a scelta dello studente

Denominazione corso:	STORIA DELLA MUSICA PER LA DIDATTICA DELLA MUSICA III
Durata:	30 Ore
CFA:	3
Docente:	ELENA DAMIANI
Finalità del corso:	Il corso permetterà agli allievi di studiare l'evoluzione della musica colta dalle origini fino ai nostri giorni attraverso percorsi strutturali basati su diverse prospettive d'indagine (cronologiche, sociologiche, etniche, economiche, etc.) fornendo loro gli strumenti per utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in una pluralità di ambiti della didattica musicale.

Programma di studio:	<p style="text-align: center;">Parte I</p> <p>La musica ed il contesto storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'ANTICHITA': Le civiltà: Egizi; La Mesopotamici - Ebrei - Greci – Romani; funzioni e uso della musica - IL MEDIOEVO: Il periodo - storia e società; funzioni e uso della musica - UMANESIMO E RINASCIMENTO: Il periodo - storia e società; funzioni e uso della musica - IL SEICENTO: Il periodo - storia e società; funzioni e uso della musica - IL SETTECENTO: Il periodo - storia e società; funzioni e uso della musica - L'OTTOCENTO: Il periodo - storia e società; funzioni e uso della musica - IL NOVECENTO: Il periodo - storia e società; funzioni e uso della musica <p style="text-align: center;">Parte II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento storico, sociale ed economico di uno dei periodi studiati, a scelta dello studente
Forma di verifica:	Orale
Esame:	Presentazione e discussione di un progetto didattico realizzato dall'allievo su uno dei periodi trattati nel corso dei tre anni di studio
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • AA.VV., Storia della civiltà europea, F. Motta Editore Spa, Milano 2007 • Dispensa a cura di Elena Damiani

Denominazione corso:	PEDAGOGIA MUSICALE I
Durata:	30 ore
CFA:	3
Docente:	LAURA ALIMONTI
Finalità del corso:	
Programma di studio:	<ol style="list-style-type: none"> 1) Elementi di pedagogia generale 2) Contenuti educativi della musica 3) Apprendimento in ambito musicale: sapere implicito, sapere esplicito, funzioni cognitive dell'esperienza musicale (esplorazione, interpretazione, organizzazione)
Forma di verifica:	Colloquio

Programma d'esame:	Saranno oggetto del colloquio d'esame tutti gli argomenti trattati durante il corso
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • Bruner J. VERSO UNA TEORIA DELL'ISTRUZIONE, Roma 1967 • Calì L. MENTALITA' PEDAGOGICA E MUSICA, Roma 1982A.A.V.V., <i>Musica e storia. L'apprendimento storico-musicale nel processo formativo</i>, Torino, EDT, 2001

Denominazione corso:	METODOLOGIA DELL'INDAGINE STORICO-MUSICALE
Durata:	30 Ore
CFA:	3
Docente:	ELENA DAMIANI
Finalità del corso:	<p>Le finalità del corso sono la conoscenza, l'analisi e la riflessione sui principali orientamenti della ricerca storico musicale.</p> <p>L'intento è di introdurre gli studenti alla ricerca fornendo loro gli strumenti conoscitivi indispensabili per acquisire un metodo d'indagine storico musicale anche in funzione della produzione della tesi finale</p>
Programma di studio:	<p>Parte I</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione allo studio della storia e della storia antica • Le fonti e la loro reperibilità • Norme e criteri per la redazione di un elaborato scientifico e di una bibliografia • <p>Parte II</p> <ul style="list-style-type: none"> • La ricerca musicologica • I principali strumenti d'informazione musicale: dizionari ed enciclopedie, repertori bibliografici, cataloghi tematici, periodici e riviste, edizioni critiche • Gli strumenti bibliografici • Letteratura musicologica • Le fonti musicali • Biblioteche archivi e risorse informatiche <p>Parte III</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parte pratica
Programma d'esame:	Colloquio sui temi trattati durante il corso e nella bibliografia di riferimento
Forma di verifica:	Esame orale

Bibliografia essenziale:	<p>- G. Fasoli, <i>Guida allo studio della storia, medioevale, moderna, contemporanea</i>, Bologna, Pàtron, 1970, 3. ed. pp. 9-29</p> <p>- E. Surian, <i>Manuale di storia della musica</i>, Milano, Rugginenti, 1991, vol.I, Introduzione, pp.5-16</p> <p>U. Eco, <i>Come si fa una tesi di laurea. Le materie umanistiche</i>, Milano, Tascabili Bompiani, 2005, 17. ed. pp. 57-75, pp. 92-94</p> <p>- E. Negri, <i>Elementi di bibliografia musicale</i>, in AAVV <i>Non solo storia</i>, Quaderni del Conservatorio "F.A. Bonporti", EEFPE e ERRE, Trento, 2001 pp19-52</p> <p>- G. Merizzi, <i>La ricerca bibliografica nell'indagine storico-musicologica</i>, Bologna, CLUEB, 1996</p>
---------------------------------	---

Denominazione corso:	Didattica dell'Improvvisazione
Durata:	20 ore per annualità, 60 ore complessive
CFA:	3 CFA per annualità, 9 CFA complessivi
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Fornire o integrare le conoscenze teorico-pratiche delle prassi improvvisative formali ed informali.
Programma di studio:	<p><u>I annualità</u></p> <p>Strumentario Orff: Impiego dell'ostinato pentatonico a strati, l'armonizzazione per gruppi con ostinati. Laboratorio "PentaJazz": improvvisazioni con scale pentatoniche e strumentario Orff utilizzando basi pre-registrate. Studio di articoli specifici riguardanti la Didattica dell'improvvisazione.</p> <p><u>II annualità</u></p> <p>Diversi tipi di scale pentatoniche, improvvisazioni con strumentario Orff e basi preregistrate. Studio di altri articoli specifici riguardanti la Didattica dell'improvvisazione.</p> <p><u>III annualità</u></p> <p>Realizzazione in classe dei progetti tratti dal libro "Suono e struttura" di J. Paynter. Studio di articoli specifici riguardanti la Didattica dell'improvvisazione.</p>
Forma di verifica:	Idoneità per la I e II annualità. Esame colloquio alla III annualità
Programma d'esame:	<p><u>I e II annualità</u></p> <p>Idoneità attribuita con verifiche scritte e/o orali</p> <p><u>III annualità</u></p> <p>Dar prova di conoscere approfonditamente i progetti del libro "Suono e struttura" di J. Paynter realizzati durante il corso.</p>
Bibliografia:	<p>Dispense, articoli, partiture in Pdf forniti su piattaforma e-learning.</p> <p>Piazza G., <i>Musica a scuola con lo strumentario Orff, Strumenti a barre</i>, Amadeus, Villafranca VR, 1991</p> <p>Guardabasso G., Lietti M. (a cura di), <i>Suoni e idee per improvvisare. "Quaderni della</i></p>

	<p>Siem" Ricordi 1995</p> <p>Macaro S., Piazza G., Pentajazz, OSI-MKT, Roma 2005</p> <p>Sloboda J., "La mente musicale", Il Mulino 1988</p> <p>Macaro S., Improvvisando s'impara, da 'Musica Domani' n. 142, marzo 2007, EDT Torino</p> <p>Paynter J., Suono e struttura, EDT 1996</p>
--	--

Denominazione corso:	DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA
Durata:	20 ore
CFA:	3
Docente:	ELENA DAMIANI
Finalità del corso:	Il corso ha la finalità di introdurre gli studenti ai nuovi orientamenti della didattica della storia con particolare riferimento a quella musicale
Programma di studio:	<p>4) Didattica della storia: alcune questioni storiografiche</p> <p>5) Didattica della storia della musica: storia, campi, obiettivi e metodi.</p> <p>6) Le fonti per la scuola e per la didattica della musica</p> <p>7) I nuovi contenuti e i nuovi orientamenti della didattica della storia</p>
Forma di verifica:	Esame orale
Programma d'esame:	Colloquio sui temi trattati durante il corso e nella bibliografia di riferimento
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • E. Maule, <i>Storia della musica: come insegnarla a scuola</i>, Pisa, Ed. ETS, 2007 • A.A.V.V., <i>Musica e storia. L'apprendimento storico-musicale nel processo formativo</i>, Torino, EDT, 2001

Denominazione corso:	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI (CANTO) – I anno
Durata:	30 ore
CFA:	15
Docente:	
Finalità del corso:	Il corso intende fornire agli allievi competenze tecniche ed artistiche per poter affrontare l'esecuzione di un repertorio scelto tra la musica colta, la musica per l'infanzia, la musica leggera, la musica popolare ed etnica, al fine di consentire loro di realizzare concretamente la propria idea didattico/artistica nell'ambito di iniziative relative alla propedeuticità al canto
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none"> • Vocalizzi di elementare difficoltà, scale e arpeggi • Postura e respirazione • Una scelta di solfeggi fra quelli indicati in bibliografia • Semplici composizioni scelte fra le arie antiche • Semplici composizioni scelte tra la musica per l'infanzia
Forma di verifica:	Prova pratica
Esame:	<p>Esecuzione di un vocalizzo di elementare difficoltà</p> <p>Esecuzione di un solfeggio tra sei preparati dal candidato</p> <p>Esecuzione di un brano tratto repertorio svolto durante l'anno</p>
Bibliografia:	<p>H. PANOFKA 24 vocalizzi op. 85</p> <p>G. CONCONE 50 lezioni per il medium della voce</p> <p>G. CONCONE 50 lezioni ed. Peters</p> <p>G. CONCONE 40 lezioni per baritono e basso (i più facili)</p> <p>A. BUSTI Melodie facili e progressive (libro I)</p> <p>N. ZINGARELLI Solfeggi per basso</p> <p>G. SEIDLER L'arte del cantare (parte prima)</p> <p>F.P. TOSTI 25 solfeggi per il registro centrale della voce</p> <p>A. GARULLI 12 solfeggi per tenore I serie, ed Leipzig</p> <p>N. VACCAY Metodo pratico del canto italiano da camera</p>

Denominazione corso:	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI (CANTO) – II anno
Durata:	30 ore
CFA:	15

Docente:	
Finalità del corso:	Il corso intende fornire agli allievi competenze tecniche ed artistiche per poter affrontare l'esecuzione di un repertorio scelto tra la musica colta, la musica per l'infanzia, la musica leggera, la musica popolare ed etnica, al fine di consentire loro di realizzare concretamente la propria idea didattico/artistica nell'ambito di iniziative relative alla propedeuticità al canto
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none"> • Vocalizzi di media difficoltà, arpeggi e scale • Postura e respirazione • Una scelta di solfeggi fra quelli indicati in bibliografia • Arie antiche operistiche e cameristiche • Composizioni scelte tra la musica per l'infanzia • Brani scelti tra il repertorio della popolar music • Composizioni scelte tra la musica popolare italiana
Forma di verifica:	Prova pratica
Esame:	<p>Esecuzione di un vocalizzo di media difficoltà</p> <p>Esecuzione di un solfeggio tra sei preparati dal candidato</p> <p>Esecuzione di due brani tratti dal repertorio svolto durante l'anno</p>
Bibliografia:	<p>H. PANOFKA 24 vocalizzi op. 85</p> <p>G. CONCONE 50 lezioni per il medium della voce</p> <p>G. CONCONE 50 lezioni ed. Peters</p> <p>G. CONCONE 40 lezioni per baritono e basso op.17</p> <p>B. LUTGEN L'arte della velocità vocale</p> <p>A. BUSTI Melodie facili e progressive (libro I)</p> <p>N. ZINGARELLI Solfeggi per basso</p> <p>G. SEIDLER L'arte del cantare (parte prima)</p> <p>V. RICCI Raccolta Ricci, First, Second and Third Series (i primi 10)</p> <p>F.P. TOSTI 25 solfeggi per il registro centrale della voce</p> <p>A. GARULLI 12 solfeggi per tenore I serie, ed Leipzig</p> <p>N. VACCAY Metodo pratico del canto italiano da camera</p>

Denominazione corso:	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI (CANTO) - III anno
Durata:	30 ore
CFA:	15
Docente:	

Finalità del corso:	Il corso intende fornire agli allievi competenze tecniche ed artistiche per poter affrontare l'esecuzione di un repertorio scelto tra la musica colta, la musica per l'infanzia, la musica leggera, la musica popolare ed etnica, al fine di consentire loro di realizzare concretamente la propria idea didattico/artistica nell'ambito di iniziative relative alla propedeuticità al canto
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none"> • Vocalizzi • Postura e respirazione • Una scelta di solfeggi fra quelli indicati in bibliografia • Arie operistiche e cameristiche • Brani scelti tra i repertori della popular music • Composizione vocali scelte tra il repertorio di musica popolare
Forma di verifica:	Prova pratica
Esame:	<p>Esecuzione di scale e arpeggi</p> <p>Esecuzione di un solfeggio tra sei preparati dal candidato</p> <p>Esecuzione due o tre brani tratti dal repertorio svolto durante l'anno</p>
Bibliografia:	<p>G. CONCONE 15 vocalizzi op. 12</p> <p>G. CONCONE 40 lezioni per baritono e basso op. 17</p> <p>G. APRILE 36 solfeggi</p> <p>G. CONCONE 25 solfeggi</p> <p>H. PANOFKA 24 vocalizzi per soprano, mezzosoprano e tenore</p> <p>H. PANOFKA 24 vocalizzi per contralto, baritono e basso</p> <p>G. SEIDLER L'arte del cantare (parte III e IV)</p> <p>M. MARCHESI 24 vocalizzi op. 3</p> <p>V. RICCI Raccolta Ricci</p> <p>A. BUSTI Studio di Canto (III e IV libro)</p> <p>G. NAVA Solfeggi per basso</p> <p>G.B. LAMPERTI 6 solfeggi</p> <p>L. LABLACHE Vocalizzi per voce di basso</p>

Denominazione corso:	METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE (CANTO) – I anno
Durata:	10 ore
CFA:	3
Docente:	
Finalità del corso:	Il corso intende fornire agli allievi competenze metodologiche e didattiche riferite alla

	propedeutica dell'insegnamento del canto
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none"> • Postura • Respirazione • Igiene vocale • Articolazione • Riscaldamento • Emozione e voce • La cura delle voci bianche
Forma di verifica:	Colloquio
Idoneità:	Presentazione e discussione di un progetto legato all'uso della voce Colloquio sul programma di studio
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • Franco Fussi, <i>Lo spartito logopedico</i>, Omega Edizioni, 2003 • Roger Love, <i>Libera la tua voce</i>, Il Castello, Cornaredo, 2008 • Mauro Banfi, <i>Canto e postura</i>, stampato da Cooperativa A4, Chivasso, 2010 • Fiorella Cappelli e Ida Maria Tosto, <i>Geometrie vocali</i>, Ricordi, Milano, 1993 • Ida Maria Tosto, <i>La voce musicale</i>, EDT, Torino, 2009

Denominazione corso:	METODOLOGIA DELL'INSEGNAMENTO STRUMENTALE (CANTO) - II anno
Durata:	10 ore
CFA:	3
Docente:	
Finalità del corso:	Il corso intende fornire agli allievi competenze metodologiche e didattiche riferite alla propedeutica dell'insegnamento del canto
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none"> • Postura • Respirazione • Igiene vocale • Articolazione • Riscaldamento • Emozione e voce • La cura delle voci bianche

Forma di verifica:	Colloquio
Esame:	Presentazione e discussione di un progetto legato all'uso della voce. Colloquio sul programma di studio
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • Franco Fussi, <i>Lo spartito logopedico</i>, Omega Edizioni, 2003 • Roger Love, <i>Libera la tua voce</i>, Il Castello, Cornaredo, 2008 • Mauro Banfi, <i>Canto e postura</i>, stampato da Cooperativa A4, Chivasso, 2010 • Fiorella Cappelli e Ida Maria Tosto, <i>Geometrie vocali</i>, Ricordi, Milano, 1993 • Ida Maria Tosto, <i>La voce musicale</i>, EDT, Torino, 2009

Denominazione corso:	PSICOLOGIA DELLA MUSICA I
Durata:	20 ore
CFA:	3
Docente:	LAURA ALIMONTI
Finalità del corso:	
Programma di studio:	<p>1) Origini e principali indirizzi di studio della Psicologia della musica</p> <p>2) Psicologia cognitiva della musica: processi cognitivi inerenti la costruzione del pensiero musicale (sensazione, percezione, motricità, pensiero)</p>
Forma di verifica:	Colloquio
Programma d'esame:	Saranno oggetto del colloquio d'esame tutti gli argomenti trattati durante il corso

Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • Porzionato L. PSICOLOGIA DELLA MUSICA in <u>Prove e saggi sui saperi musicali</u>, Pisa 2003 pp. 272-320 • Sloboda J.A. LA MENTE MUSICALE Bologna 1992 pp.23-37, 239-299 • Ulteriori letture saranno indicate durante il corso
---------------------------------	--

Denominazione corso:	PRASSI ESECUTIVE E REPERTORI - PIANOFORTE
Durata:	30 ore
CFA:	15
Docente:	
Finalità del corso:	Studio di brani del repertorio musicale per la pratica dello strumento e per lo sviluppo di aspetti tecnici finalizzati in particolare alla sviluppo della capacità esecutiva per l'attività di didattica musicale nella scuola, di accompagnamento alle attività corali e di gruppo e per quelle di animazione musicale attraverso lo strumento e per la conduzione didattica di laboratori musicali.
Programma di studio:	Studio di brani musicali polifonici, studi di tecnica diversa, brani di repertorio classico, romantico, moderno e contemporaneo con particolare attenzione al repertorio didattico e alla finalizzazione in ambito educativo-musicale per la scuola dell'obbligo.
Forma di verifica:	1° anno: Esame di esecuzione allo strumento; 2° anno: Esame di esecuzione allo strumento; 3° anno: Esame di esecuzione allo strumento e tesi

Programma d'esame*:	<p>Esame del 1° anno: esecuzione di una serie di brani di epoche diverse e con caratteristiche tecniche e formali differenti, per la durata di 30 minuti;</p> <p>Esame del 2° anno: esecuzione di una serie di brani di epoche diverse e con caratteristiche tecniche e formali differenti, per la durata di 30 minuti. Esecuzione di cinque brani ad uso didattico per i quali i candidati dovranno illustrare anche la eventuale finalizzazione nel contesto scolastico o laboratoriale musicale.</p> <p>Esame del 3° anno: esecuzione di una serie di brani di epoche diverse e con caratteristiche tecniche e formali differenti, per la durata complessiva di 1 ora. Analisi armonica e illustrazione formale di almeno 3 brani tra quelli eseguiti, con particolare riferimento all'utilizzazione del brano in campo didattico. Il candidato dovrà dar prova di aver acquisito le modalità di trasferimento ed utilizzazione in un contesto di classe delle conoscenze di alcuni degli aspetti formali o tecnico musicali di quanto eseguito.</p>
Bibliografia essenziale:	

*NOTA: gli studenti del Triennio di Didattica che aspirano al riconoscimento dei crediti di Prassi Esecutiva e Repertori per l'accesso al Biennio specialistico di 2° livello ad indirizzo concertistico o cameristico, potranno far domanda per sostenere tutti gli esami dei 3 anni di Prassi esecutiva e repertori secondo i programmi vigenti del corrispondente Triennio di Prassi Esecutiva- pianoforte attivato presso il Conservatorio di Latina.

Denominazione corso:	Pratiche di musica d'insieme con strumentario Orff (insegnamento opzionale a scelta dello studente)
Durata:	20 ore
CFA:	3 CFA
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Acquisire le competenze tecniche per l'uso dello strumentario Orff unitamente alla conoscenza di un repertorio strumentale specifico utilizzabile in ambito scolastico ed extrascolastico.
Programma di studio:	Storia e caratteristiche tecniche degli strumenti Orff Studio di brani strumentali e vocali tratti dai volumi dell'Orff-Schulwerk Studio di brani strumentali di tradizioni musicali europee ed extraeuropee
Forma di verifica:	Esame con prova pratica
Programma d'esame:	Esecuzione in gruppo dei brani studiati durante il corso.
Bibliografia	Materiali e partiture in Pdf forniti su piattaforma web e-learning.

essenziale:	
--------------------	--

Denominazione corso:	Elementi di metodologia dell'Orff-Schulwerk (insegnamento opzionale a scelta dello studente)
Durata:	20 ore
CFA:	3 CFA
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Acquisire le competenze metodologiche specifiche per lo svolgimento di attività musicali di indirizzo elementare e integrato, secondo la linea pedagogica dell'Orff-Schulwerk, in particolare nell'area della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none"> - Gesti-suono, il loro impiego nell'accompagnamento di semplici brani vocali e strumentali, composizione di piccoli brani di gesti-suono in forme diverse - Cori parlati, rielaborazione ritmica di filastrocche e conte popolari - Fonemi, il loro impiego nell'accompagnamento ritmico dei brani, composizione di brani di fonemi con grafia informale - Tecniche varie di sonorizzazione con strumentario Orff, di favole o altri testi per l'infanzia - Lo strumentario Orff, l'improvvisazione informale, l'ostinato pentatonico a strati, improvvisazioni con scale pentatoniche su playback
Forma di verifica:	Esame con prova orale
Programma d'esame:	Discussione sugli elaborati svolti durante il corso.
Bibliografia essenziale:	<p>Materiali e dispense in Pdf forniti su piattaforma web e-learning.</p> <p>Piazza G., <i>Orff Schulwerk</i> (Manuale), Suvini Zerboni, Milano</p> <p>Piazza G., <i>Musica a scuola con lo strumentario Orff, Strumenti a barre, Amadeus</i>, Villafranca VR, 1991</p> <p>Macaro S., Piazza G., <i>Pentajazz, OSI-MKT</i>, Roma 2005</p>

Denominazione corso:	Videoscrittura Musicale (insegnamento opzionale a scelta dello studente)
Durata:	20 ore I annualità, 20 ore II annualità
CFA:	3 CFA per annualità, 6 CFA complessivi
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Acquisire le competenze tecniche per l'editing di partiture con il software Finale
Programma di studio:	<u>I annualità</u> Funzioni di editing di base, inserimento di accordi, inserimento di testo cantato, configurazione della pagina, i livelli. <u>II annualità</u> Editing di partiture orchestrali, funzioni MIDI avanzate, funzioni di editing avanzate.
Forma di verifica:	Prova pratica
Programma d'esame:	<u>Annualità I e II</u> Copia di un frammento musicale scelto dalla commissione. Durata della prova: 1 ora.
Bibliografia essenziale:	Dispense ed esercizi in Pdf forniti su piattaforma web e-learning.

Denominazione corso:	TECNICHE DI CONSAPEVOLEZZA CORPOREA
Durata:	30 ore
CFA:	3

Docente:	CARLA COCCIA		
Finalità del corso:	Affinare la sensibilità cinestetica e propriocettiva per acquisire coscienza e padronanza del proprio corpo		
Programma di studio:	<p>Parte teorica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo Feldenkrais, la propriocezione, il senso cinestetico, l'homunculus e l'immagine di sé, caratteristiche del movimento, concetto di funzione • Il metodo Mézières, le catene muscolari, concetto di postura • Cenni di anatomia miosteoarticolare • Fisiologia della respirazione • Fisiologia della fonazione • Parte pratica: • Feldenkrais, esplorazione delle funzioni di allineamento della colonna, respirazione, torsione, la posizione seduta, passaggi posturali • Psicomotricità: esercizi in coppia, di gruppo, esercizi di contatto, equilibrio, fiducia • Espressione corporea: lavoro sull'energia, percezione del peso, del centro di gravità • Spostamento nello spazio su piani e livelli diversi variando intensità e ritmo di esecuzione • Caratteristiche del movimento e linguaggio musicale: tensione-rilassamento, peso-slancio, trattenuto- fluente, staccato-legato, ecc 		
Verifica:	Idoneità		
Bibliografia essenziale:	R. Alon	Guida pratica al metodo Feldenkrais	ed. Red
	L. Bertelè Castoldi Dalai	Il linguaggio emozionale del corpo	ed. Baldini
	T. Bertherat Mondadori	La tigre in corpo	ed. A.
	M. Feldenkrais	Il metodo Feldenkrais	ed. Red
	M. Feldenkrais	Le basi del metodo	ed. Astrolabio
	I.A. Kapandji	Fisiologia articolare	ed. Marrapese
	S. Martinet	La musica del corpo	ed. Erickson

PROGRAMMI DEL BIENNIO A77

CODICE	DISCIPLINA	DOCENTE	ANNALITA'
	Pedagogia generale	Alimonti	I
	Psicologia generale e dell'età evolutiva	Alimonti	I
	Didattica e pedagogia speciale		I
	Didattica generale	Alimonti	II
	Legislazione e organizzazione scolastica	Alimonti	I
CODD/04	Pedagogia musicale	Alimonti	I e II
CODD/02	Elementi di composizione e analisi per Didattica della musica	Macaro	I e II
CODD/01	Direzione e concertazione di coro	Perna	I e II
CODD/06	Storia della musica per Didattica della musica	Damiani	I e II
CODD/05	Pratica della lettura vocale e pianistica	Possenti	I e II
CODD/03	Pratiche di musica d'insieme	Macaro	I e II
CODD/07	Tecniche di consapevolezza ed espressione corporea	Coccia	I e II
	Metodologia dell'insegnamento strumentale		I e II
	Prassi esecutive e repertori		I e II
COMI/03	Musica da camera		I e II
CODD/04	Pedagogia musicale	Alimonti	I e II
COME/04	Tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio		II
CODI/23	Improvvisazione vocale	Perna	I
	Improvvisazione allo strumento	Possenti	I
CODM/06	Storia delle musiche d'uso	Damiani	I
CODM/06	Storia della musica jazz	Damiani	I
CODD/01 -7	Laboratori didattici		II
	Sistemi, tecn., applicaz. e ling. di progr. per la multimedialità		II
COME/03	Informatica musicale	Macaro	I
CODL/02	Inglese		I

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina

Biennio Abilitante A77

A.A. 2012-2013

Denominazione corso:	Elementi di Composizione ed analisi per Didattica della Musica
Durata:	24 ore I annualità – 24 ore II annualità
CFA:	2 CFA I annualità – 2 CFA II annualità
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Fornire competenze analitico/compositive che permettano allo studente di approntare materiali didattici adeguati alla situazione educativa nella quale si troverà a operare.
Programma di studio:	<p><u>I annualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Armonia: intervalli, scale, accordi, rivolti, moto delle parti, legame armonico, cadenze, formule di cadenza, triade di sensibile, 7a e 9a di dominante, 7a di sensibile, 7a diminuita, 7e di 2a e 3a specie sul II grado, regola dell'ottava, 7a di 4a specie sul IV grado maggiore, ritardi, trasformazione enarmonica della 7a diminuita. - Metrica: definizione del verso, elisione, iato, dieresi, sineresi, vari tipi di versi, vari tipi di rima, le strofe. - Composizione di piccoli brani per una voce infantile con accompagnamento pianistico. - Armonizzazione di melodie con accompagnamento di pianoforte - La composizione informale: studio della dispensa "Didattica della composizione e dell'improvvisazione" di Boris Porena, realizzazione di partiture in scrittura informale. <p><u>II annualità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'armonizzazione della melodia: armonizzazioni, con accompagnamento pianistico, di semplici melodie tratte dal repertorio infantile - Tecniche di composizione a 2 voci: Composizione di piccoli brani per 2 voci bianche con le tecniche del dialogo, eco, ostinato, pedale, imitazione, canone ritmico, canone, omoritmia. - Metodologia Orff-Schulwerk: gesti-suono (body percussion), cori parlati, fonemi.
Forma di verifica:	Prove scritte ed orali
Programma d'esame:	<p>Adempimenti pre-esame: consegna al docente, almeno 10 gg. prima della data d'esame, di tutti gli elaborati svolti durante il corso.</p> <p><u>I annualità</u> Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dar prova di conoscere approfonditamente gli argomenti di Armonia trattati durante il corso. - Dar prova di conoscere approfonditamente gli argomenti di Metrica trattati durante il corso. - Discussione sulla prova scritta. <p>Prova scritta: A scelta della commissione tra</p> <ul style="list-style-type: none"> - Armonizzazione, con accompagnamento di pianoforte, di un brano di uso scolastico - Composizione di un piccolo brano per voce ed accompagnamento pianistico su breve testo assegnato dalla commissione. Sviluppo dell'accompagnamento pianistico della sola parte A del brano. <p><u>II annualità</u> Prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Discussione sugli elaborati svolti durante il corso

	<p>- Discussione sull'elaborato d'esame</p> <p>Prova scritta:</p> <p>A scelta della commissione:</p> <p>- Realizzazione dell'accompagnamento pianistico ad un breve canto infantile</p> <p>- Composizione di un piccolo brano per coro infantile a 2 voci su breve testo e forma assegnata dalla commissione.</p> <p>La prova scritta verrà svolta in aula con pianoforte in clausura. Durata: 2 ore.</p>
Bibliografia essenziale:	Dispense, articoli, partiture in Pdf forniti su piattaforma e-learning.

Latina, 23 febbraio 2013

Il docente: Sestino Macaro

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina

Diploma accademico di secondo livello ad indirizzo didattico

classe A077

A.A. 2012-2013

Denominazione corso:	Direzione e concertazione di Coro
Durata:	Primo anno 30 ore Secondo anno 30 ore
CFA:	2
Docente:	Paolo Perna
Finalità del corso:	imparare a guidare un coro sapendo individuare un repertorio adatto alle possibilità vocali ed espressive dei suoi componenti.
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none"> - Il gesto e la pulsazione: 2/4; 3/4; 4/4; 5/4 - Il levare - Resa espressiva nel gesto - Gli attacchi - Il gesto scandito - Accelerando - Rallentando - Le corone - Le chiuse - La concertazione <p>Per le esercitazioni pratiche è prevista:</p> <p>Primo anno = studio, concertazione e direzione di brani tratti dalle raccolte Choral Bonsai a 2 e a 3 voci di Paolo Perna.</p> <p>Secondo anno = studio, concertazione e direzione di brani tratti dal repertorio.</p>
Forma di verifica:	Esame fine corso
Programma d'esame:	Esecuzione di uno dei brani studiati durante l'anno.

Bibliografia essenziale:	Paolo Perna: Choral Bonsai a 2 e a 3 voci Scelta di brani corali di repertorio vario fornita dal docente.
---------------------------------	--

Latina, 26.2.2013

Il docente

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina
Diploma accademico di II livello ad Indirizzo Didattico
Classe di concorso di strumento (A77) - A.A. 2012-2013

Denominazione corso:	STORIA DELLA MUSICA PER LA DIDATTICA DELLA MUSICA DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA I
Durata:	20 ore
CFA:	2
Docente:	ELENA DAMIANI
Finalità del corso:	Il corso ha la finalità di introdurre gli studenti ai nuovi orientamenti della didattica della storia con particolare riferimento a quella musicale
Programma di studio:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Didattica della storia: alcune questioni storiografiche 2. Didattica della storia della musica: storia, campi, obiettivi e metodi. 3. Le fonti per la scuola e per la didattica della musica 4. I nuovi contenuti e i nuovi orientamenti della didattica della storia
Verifica:	Colloquio sui temi trattati durante il corso e nella bibliografia di riferimento

Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • E. Maule, <i>Storia della musica: come insegnarla a scuola</i>, Pisa, Ed. ETS, 2007 • A.A.V.V., <i>Musica e storia. L'apprendimento storico-musicale nel processo formativo</i>, Torino, EDT, 2001
---------------------------------	---

Latina, 23 febbraio 2013

Il docente

Elena Damiani

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina
 Diploma accademico di II livello ad Indirizzo Didattico
 Classe di concorso di strumento (A77) – A.A. 2012-2013

Denominazione corso:	STORIA DELLA MUSICA PER LA DIDATTICA DELLA MUSICA DIDATTICA DELLA STORIA DELLA MUSICA II
Durata:	20 ore
CFA:	2
Docente:	ELENA DAMIANI
Finalità del corso:	Il corso è finalizzato all'acquisizione dei nuovi orientamenti della didattica della storia della musica e ad un utilizzo pratico degli stessi in riferimento a progetti dedicati agli studenti della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale
Programma di studio:	<ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnare storia della musica 2. Storia e repertorio dello strumento d'elezione 3. Il Novecento

Verifica:	Colloquio sui temi trattati durante il corso Presentazione e illustrazione di un progetto didattico relativo al proprio strumento
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • E. Maule, <i>Storia della musica: come insegnarla a scuola</i>, Pisa, Ed. ETS, 2007 • A.A.V.V., <i>Musica e storia. L'apprendimento storico-musicale nel processo formativo</i>, Torino, EDT, 2001 • Dispesa "Il Novecento" a cura di Elena Damiani

Latina, 23 febbraio 2013

Il docente

Elena Damiani

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina
DIPLOMA ACCADEMICO DI II LIVELLO AD INDIRIZZO DIDATTICO
CLASSE DI CONCORSO DI STRUMENTO (A077)

I ANNUALITA'

Denominazione corso:	Pratica della Lettura Vocale e Pianistica - CODD/05
Durata:	I annualità - modulo di 24 ore
CFA:	2 CFA
Docente:	Francesco Mario Possenti
Finalità del corso:	La disciplina tende a far acquisire le capacità di lettura e di trasposizione al pianoforte del materiale musicale in partitura come strumento per un approfondimento analitico dei repertori musicali con particolare finalizzazione alle competenze da acquisire per l'utilizzazione in contesti didattico-educativi e della scuola.

Programma di studio:	<p>Contenuti generali. Modalità di trasposizione al pianoforte e di riduzione pianistica della partitura. Prassi e soluzioni adottabili per una più rapida e sintetica realizzazione del materiale in partitura al pianoforte. Elementi primari di analisi musicale (frase, inciso, ritmo e metrica, armonia). Principali modelli di riduzione pianistica di elementi propri della scrittura in partitura. Programma delle lezioni: Lettura, esecuzione al pianoforte ed analisi degli elementi costitutivi primari con riferimento alla frase, inciso, ritmo, metro, armonia di brani a 2 e 3 voci, del repertorio di varie epoche.</p> <p>Rielaborazione dei brani letti con: 1) realizzazione al pianoforte della riduzione sintetica ad accordi del materiale melodico-armonico letto; 2) improvvisazione estemporanea di frasi musicali partendo dalle armonie del brano letto (riorganizzazione della melodia); 3) esecuzione del brano a due voci, cantando una parte e suonando l'altra al pianoforte.</p> <p>Lettura e riduzione al pianoforte con analisi degli elementi costitutivi primari in riferimento alla frase, inciso, ritmo, metro, armonia, forma, di trii e quartetti per archi del periodo classico (con uso delle chiavi di violino, contralto e basso).</p>
Verifica:	<p>Esecuzione al pianoforte di una partitura per trio d'archi del periodo classico assegnata al candidato alcuni giorni prima dell'esame. Colloquio orale sulle soluzioni adottate dal candidato nella riduzione eseguita all'esame ed eventuale breve analisi del brano, secondo gli aspetti affrontati nel corso (frase, armonia, forma).</p>
Bibliografia essenziale:	<p>Nagy Oliver: partitura olvasas (antologia di brani per la lettura di partitura) J.Nattiez: articolo su Ritmica/Metrica da Enciclopedia Einaudi pag-151-184 F.J. Haydn: Trii per Barython, Quartetti W.A. Mozart: trii, serenate per archi, quartetti.</p>

Latina, 23/2/2013

Il docente Francesco Mario Possenti

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina
 DIPLOMA ACCADEMICO DI II LIVELLO AD INDIRIZZO DIDATTICO
 CLASSE DI CONCORSO DI STRUMENTO (A077)
II ANNUALITA'

Denominazione corso:	Pratica della Lettura Vocale e Pianistica
Durata:	II annualità - modulo di 24 ore
CFA:	2 CFA
Docente:	Francesco Mario Possenti
Finalità del corso:	<p>La disciplina tende a far acquisire le capacità di lettura e di trasposizione al pianoforte del materiale musicale in partitura come strumento per un approfondimento analitico dei repertori musicali con particolare finalizzazione alle competenze da acquisire per l'utilizzazione in contesti didattico-educativi e della scuola.</p> <p>Il secondo modulo si rivolge all'approfondimento del materiale musicale e di quanto trattato nel primo modulo, con ampliamento allo studio di partiture più complesse, fino alla sinfonia classica.</p>

Programma di studio:	<p>Contenuti generali. Modalità di trasposizione al pianoforte e di riduzione pianistica della partitura. Prassi e soluzioni adottabili per una più rapida e sintetica realizzazione del materiale in partitura al pianoforte. Elementi primari di analisi musicale (frase, inciso, ritmo e metrica, armonia). Principali modelli di riduzione pianistica di elementi propri della scrittura in partitura. Programma delle lezioni: Lettura, esecuzione al pianoforte ed analisi degli elementi costitutivi primari con riferimento alla frase, inciso, ritmo, metro, armonia di brani dal quartetto di archi alla sinfonia classica e di brani vocali del repertorio di varie epoche.</p> <p>Rielaborazione dei brani letti con: 1) realizzazione al pianoforte della riduzione sintetica ad accordi del materiale melodico-armonico letto; 2) analisi generale dei principali elementi costitutivi della partitura (melodia/e, sezioni di accompagnamento, armonia, metrica,) e loro individuazione nelle varie sezioni strumentali; 3) esecuzione della partitura al pianoforte; 4) esecuzione al pianoforte delle varie parti individuate ed analizzate al punto 2; 5) esecuzione al pianoforte di alcuni brani vocali, cantando la parte ed accompagnandosi allo strumento. 6) esecuzione al pianoforte di un brano corale a 3 o 4 voci, cantando rispettivamente una delle voci e suonando allo strumento le altre 2 o 3 voci.</p>
Verifica:	<p>Esecuzione al pianoforte di 4 brani, ciascuno dai 4 settori di cui all'allegato A al presente programma, estratti a sorte seduta stante all'esame; Analisi generale (melodia/e, sezioni di accompagnamento, armonia, metrica) dei principali elementi costitutivi di tempo di una sinfonia classica preparata tra quelle di cui allegato A al presente programma con individuazione e descrizione di tali elementi nelle varie sezioni strumentali, compresa loro esecuzione, anche a voci separate, secondo le varie parti e/o riduzione ad accordi; Colloquio orale sulle soluzioni adottate dal candidato nella riduzione della partitura eseguita all'esame e sulle scelte adottate, secondo gli argomenti affrontati nel corso.</p>
Bibliografia essenziale:	<p>Allegato A. L'allegato A riguarda il programma di brani da preparare per l'esame finale. L'elenco di cui all'allegato A si intende minimo ma è prevista la possibilità sia di integrazioni che di eventuali sostituzioni di alcuni brani, da concordare con il docente. Il programma prevede, per l'attuale ciclo di biennio, una parte comune congiuntamente ad un'opzione di differenziazione di alcuni brani per gli allievi pianisti e per i non pianisti, in considerazione della possibile provenienza degli attuali studenti da percorsi di studio disomogenei effettuati nella fase transitoria della riforma dei percorsi musicali accademici.</p>

Latina, 23/2/2013

Il docente

Francesco Mario Possenti

ALLEGATO A

Pratica della Lettura Vocale e Pianistica (PLVP)

II annualità

Diploma Accademico di 2° livello ad indirizzo didattico - classe A 077

Elenco brani - (Programma minimo) per il corso di PLVP.

SCRITTURA SINFONICA

Mozart (brani consigliati):

prime sinfonie.

K. 214

K. 525 (Serenata: Piccola Musica Notturna)

K.550

Beethoven (brani consigliati):

- II Sinfonia

- V Sinfonia

- VI Sinfonia
- VII Sinfonia

Brani da ESEGUIRE al PIANOFORTE:

Per i Pianisti:

MOZART:

1)

-dalla Piccola Musica Notturna K.525:

I tempo: esposizione (misure 1 a 55)

II: tempo: prima parte (misure 1-16)

IV tempo: pag. 20-23 (misure 1-56)

e

- dalla Sinfonia K.550:

I tempo (esposizione)

oppure, in alternativa ai due punti sopra indicati:

dalla Sinfonia K.214 : I Movimento

2)BEETHOVEN:

- Sinfonia II Scherzo (misure 1-39)

- Sinfonia VII Allegretto (misure 1-50)

Per i non pianisti:

1) F.J. HAYDN:

Divertimento per Barithon n. 2:

-Minuetto

oppure

- Adagio

2) A. CORELLI:

dal Concerto grosso n. 1: Largo (misure 1-16)

3) A. VIVALDI: dalle "Quattro stagioni", Danza pastorale (misure 1-14)

Per tutti:

conoscenza della partitura attraverso l'analisi armonica e capacità di ridurre ad accordi al pianoforte estratti dei seguenti brani:

W.A.MOZART:

1) K. 525 (Serenata:Piccola Musica Notturna) I MOVIMENTO

e

K.550: I MOVIMENTO (esposizione)

oppure

K. 214 I Movimento

2) L.van BEETHOVEN:

- Sinfonia II Scherzo (misure 1-39)

- Sinfonia VII Allegretto (misure 1-50)

VOCE E PIANOFORTE

Pianisti:

eseguire 4 brani a scelta da quelli consegnati all'inizio dell'anno, scelti da epoche diverse (Schumann, Schubert, Beethoven, Wolff, Brahms, Faurè, Debussy, Tosti, Gershwin, Respighi, Pizzetti, De Falla, Bartòk, Britten, ecc.ecc. e canti popolari, o arie da operetta o da opera lirica)

Non pianisti:

1) F. Schubert:

- An die Musik

oppure

- Lied op. 59, n. 2 "Dass sie hier gewesen"

2) Z. Kodály: Frissen (dele due voci, una voce cantata, l'altra eseguita al pianoforte e viceversa)

3) J. Peri: Gioite Canto mio

oppure
un recitativo a scelta da un'opera di Mozart.

REPERTORIO CORALE

Eseguire i seguenti brani, cantando una delle voci e suonando al pianoforte le altre, esclusa quella che si canta.

Per i Pianisti:

- C. Monteverdi: Quante son stelle in ciel
- K. Stockhausen: Choral

Per i non pianisti:

F. Ghedini: Dai due canti profani: n. 1 "O pescator dell'omda"

C. Monteverdi: Quante son stelle in ciel

REPERTORIO CAMERISTICO

Pianisti:

eseguire al pianoforte:

Haydn: Quartetto op. 33, n.1: esposizione (misure da 1 a 63)

Non Pianisti.

Analisi armonica e riduzione ai principali accordi di:

Haydn: Quartetto op. 33, n.1 : esposizione (misure da 1 a 63)

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina

Biennio Abilitante A77

A.A. 2012-2013

Denominazione corso:	Pratiche di musica d'insieme
Durata:	20 ore I annualità - 20 ore II annualità
CFA:	2 CFA per annualità, 4 CFA complessivi
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Acquisire le competenze tecniche per la concertazione ed esecuzione di un repertorio strumentale specifico utilizzabile in ambito scolastico ed extrascolastico.

Programma di studio:	<u>I annualità</u> Studio di brani per strumentario Orff e altri strumenti, tratti dal repertorio didattico di tradizioni musicali europee ed extraeuropee. <u>II annualità</u> Studio di brani strumentali e vocali di musica d'insieme tratti dai volumi dell'Orff-Schulwerk.
Forma di verifica:	Prova pratica
Programma d'esame:	<u>Annualità I e II</u> Esecuzione in gruppo dei brani studiati durante il corso.
Bibliografia essenziale:	Dispense ed esercizi in Pdf forniti su piattaforma web e-learning.

Latina, 23 febbraio 2013

Il docente

Sestino Macaro

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina

Diploma accademico di secondo livello ad indirizzo didattico

classe A077

A.A. 2012-2013

Denominazione corso:	Improvvisazione Vocale
Durata:	12 ore

CFA:	
Docente:	Paolo Perna
Finalità del corso:	Acquisizione di una certa padronanza dell'uso della voce unitamente ad una capacità di ascolto e di scelta di intervento a fini improvvisativi
Programma di studio:	Il modulo di Improvvisazione vocale (12 ore) verrà svolto in 6 lezioni di 2 ore ciascuna. Ogni lezione prevede <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto e analisi di brani considerati dal punto di vista improvvisativo - Improvvisazioni su ostinati
Forma di verifica:	Esame a fine corso
Programma d'esame:	Vista la connotazione estremamente pratica del modulo, l'esame consisterà in un colloquio circa l'improvvisazione e le modalità per la progettazione di un'attività improvvisativa didattica.
Bibliografia essenziale:	Materiale fornito dal docente

Latina, 16. 2. 2013

Il docente

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina
Diploma accademico di II livello ad Indirizzo Didattico
Classe di concorso di strumento (A77) - A.A. 2012-2013

Denominazione corso:	STORIA DELLA MUSICA D'USO
-----------------------------	----------------------------------

Durata:	20 ore
CFA:	2
Docente:	ELENA DAMIANI
Finalità del corso:	Il corso intende fornire agli studenti una panoramica storica della musica d'uso ed un approfondimento della musica nel linguaggio filmico
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di musica • Il concetto di musica d'uso attraverso i secoli • La musica per film • Suono e immagini: l'audiovisione
Esame:	Colloquio sui temi trattati durante il corso e nella bibliografia di riferimento
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> - L. Camilleri, <i>Il peso del suono. Forme d'uso del sonoro ai fini comunicativi</i>, Ed. Apogeo, Milano 2005, pp. 73-94 - F. Festa, <i>Musica. Usi e costumi</i>, ed. Pendragon, Bologna 2008 pp.11-36, pp. 119-183 - Murray Schafer R., <i>Musica / non musica, lo spostamento delle frontiere</i>, in <i>Enciclopedia della Musica</i>, vol.I Il Novecento, Einaudi, Torino, 2001, pp.348-359

Latina, 23 febbraio 2013

Il docente

Elena Damiani

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina

Diploma accademico di II livello ad Indirizzo Didattico

Classe di concorso di strumento (A77) - A.A. 2012-2013

Denominazione corso:	STORIA DELLA MUSICA JAZZ
-----------------------------	---------------------------------

Durata:	20 ore
CFA:	2
Docente:	ELENA DAMIANI
Finalità del corso:	Il corso intende fornire agli studenti una veloce panoramica della storia della musica jazz, affrontando con video e ascolti il percorso del jazz dalle sue origini fino ai nostri giorni ed in particolare sul repertorio di possibile uso didattico.
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none"> • Le origini e le prime forme • L'età del jazz, New Orleans • Chicago, New York • L'era dello Swing • Il Bebop • Cool e Hard bop • Il Jazz contemporaneo
Esame:	Colloquio sui temi trattati durante il corso
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> - Dispensa a cura di Elena Damiani, 2009 - G.C. Roncaglia, <i>Il jazz e il suo mondo</i>, Einaudi, Torino, 2006 - A.A., <i>La grande storia del jazz!</i> Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.a, Roma, 2009 (Cd e Dvd dal n.1 al n.12) - W. Marsalis, <i>Come il jazz può cambiarti la vita</i>, Feltrinelli, Milano, 2011

Latina, 11 settembre 2011

Il docente

Elena Damiani

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina

Biennio Abilitante A77

Denominazione corso:	Informatica Musicale
Durata:	20 ore
CFA:	2 CFA
Docente:	MACARO Sestino
Finalità del corso:	Acquisire le competenze tecniche per l'editing di partiture con il software Finale
Programma di studio:	Funzioni di editing di base, inserimento di accordi, inserimento di testo cantato, configurazione della pagina, i livelli.
Forma di verifica:	Prova pratica
Programma d'esame:	Copia di un frammento musicale scelto dalla commissione. Durata della prova: 1 ora.
Bibliografia essenziale:	Dispense ed esercizi in Pdf forniti su piattaforma web e-learning.

Latina, 23 febbraio 2013

Il docente
Sestino Macaro

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina

Diploma accademico di II livello ad Indirizzo Didattico

Classe di concorso di strumento (A77)

Denominazione corso:	TECNICHE DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CORPOREA
Durata:	20 ore
CFA:	2
Docente:	CARLA COCCIA
Finalità del corso:	Fornire competenze per sviluppare un uso consapevole del corpo nell'esecuzione strumentale affinando la sensibilità cinestetica.
Programma di studio:	<p>Parte teorica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il metodo Feldenkrais, la propriocezione, il senso cinestetico, l'homunculus e l'immagine di sé, caratteristiche del movimento, concetto di funzione • Il metodo Mézières, le catene muscolari, concetto di postura, • Cenni di anatomia miosteoarticolare, • Fisiologia della respirazione, • fisiologia della fonazione <p>Parte pratica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione del gesto nell'atto del suonare • Esercitazioni per gruppi di strumenti • Individuazione di eventuali blocchi funzionali nella pratica dello strumento • Feldenkrais, esplorazione delle funzioni di allineamento della colonna, respirazione, torsione, la posizione seduta, passaggi posturali • Psicomotricità: esercizi in coppia, di gruppo, esercizi di contatto, equilibrio, fiducia • Espressione corporea: lavoro sull'energia, percezione del peso, del centro di gravità • Spostamento nello spazio su piani e livelli diversi variando intensità e ritmo di esecuzione • Caratteristiche del movimento e linguaggio musicale: tensione-rilassamento, peso-slancio, trattenuto- fluente, staccato-legato, ecc

Verifica:	Idoneità																											
Bibliografia essenziale:	<table> <tr> <td>R. Alon</td> <td>Guida pratica al metodo Feldenkrais</td> <td>Red</td> </tr> <tr> <td>L. Bertelè Castoldi Dalai</td> <td>Il linguaggio emozionale del corpo</td> <td>Baldini</td> </tr> <tr> <td>T. Bertherat</td> <td>La tigre in corpo</td> <td>A. Mondadori</td> </tr> <tr> <td>M. Feldenkrais</td> <td>Il metodo Feldenkrais</td> <td>Red</td> </tr> <tr> <td>M. Feldenkrais</td> <td>Le basi del metodo</td> <td>Astrolabio</td> </tr> <tr> <td>I.A. Kapandji</td> <td>Fisiologia articolare</td> <td>Marrapese</td> </tr> <tr> <td>S. Martinet</td> <td>La musica del corpo</td> <td>Erickson</td> </tr> <tr> <td>O. Sacks</td> <td>Musicofilia</td> <td>Adelphi</td> </tr> <tr> <td>A. Tomatis</td> <td>L'orecchio e la voce Castoldi</td> <td>Baldini e</td> </tr> </table>	R. Alon	Guida pratica al metodo Feldenkrais	Red	L. Bertelè Castoldi Dalai	Il linguaggio emozionale del corpo	Baldini	T. Bertherat	La tigre in corpo	A. Mondadori	M. Feldenkrais	Il metodo Feldenkrais	Red	M. Feldenkrais	Le basi del metodo	Astrolabio	I.A. Kapandji	Fisiologia articolare	Marrapese	S. Martinet	La musica del corpo	Erickson	O. Sacks	Musicofilia	Adelphi	A. Tomatis	L'orecchio e la voce Castoldi	Baldini e
R. Alon	Guida pratica al metodo Feldenkrais	Red																										
L. Bertelè Castoldi Dalai	Il linguaggio emozionale del corpo	Baldini																										
T. Bertherat	La tigre in corpo	A. Mondadori																										
M. Feldenkrais	Il metodo Feldenkrais	Red																										
M. Feldenkrais	Le basi del metodo	Astrolabio																										
I.A. Kapandji	Fisiologia articolare	Marrapese																										
S. Martinet	La musica del corpo	Erickson																										
O. Sacks	Musicofilia	Adelphi																										
A. Tomatis	L'orecchio e la voce Castoldi	Baldini e																										

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina
 Diploma accademico di II livello ad Indirizzo Didattico
 Classe di concorso di strumento (A77)

Denominazione corso:	PEDAGOGIA GENERALE
Durata:	42 ore

CFA:	3
Docente:	LAURA ALIMONTI
Finalità del corso:	Conseguimento di conoscenze e capacità critiche adeguate al livello professionale richiesto
Programma di studio:	<p>1) Teoria dell'educazione-motivazioni e obiettivi</p> <p>2) Metodologia metacognitiva</p> <p>3) Educazione del pensiero</p>
Esame:	Colloquio
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none"> • Bruner J. Verso una teoria dell'istruzione (Roma 1966-1971) • Santoianni F.-Striano M. Modelli teorici e metodologici dell'apprendimento (Bari 2003) • Morin E. La testa ben fatta (Milano 2000)

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina
Diploma accademico di II livello ad Indirizzo Didattico
Classe di concorso di strumento (A77)

Denominazione corso:	LEGISLAZIONE E ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA
Durata:	12 ore
CFA:	2
Docente:	LAURA ALIMONTI
Finalità del corso:	Conseguimento di conoscenze e capacità critiche adeguate al livello professionale richiesto
Programma di studio:	<ul style="list-style-type: none">• La musica nell'ordinamento scolastico italiano• Leggi attualmente vigenti(L.28 marzo 2003,D.L.n.59 19 febbraio 2004; D.L. 17 ottobre 2005 n.226)• All. D.M. 6 agosto 1999 n.201(relativo all'insegnamento di strumento)

Esame:	Colloquio
Bibliografia essenziale:	Testi delle leggi indicate

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina
Diploma accademico di II livello ad Indirizzo Didattico
Classe di concorso di strumento (A77)

Denominazione corso:	PSICOLOGIA GENERALE DELL'ETA' EVOLUTIVA
Durata:	30 ore
CFA:	3
Docente:	LAURA ALIMONTI
Finalità del corso:	Conseguimento di conoscenze e capacità critiche adeguate al profilo professionale richiesto
Programma di studio:	<p>1) Profilo psicologico dell'età evolutiva</p> <p>2) Psicologia della Gestalt</p> <p>3) Psicologia cognitiva-strutture e processi cognitivi (sensazioni, motricità, percezione, attenzione, memoria)</p> <p>4) Strutture e processi emotivi e affettivi</p>
Esame:	Colloquio
Bibliografia essenziale:	<p>Piaget J. Lo sviluppo mentale del bambino (Torino 1967)</p> <p>Aprile L. Psicologia (Milano 2009)</p>

	Papagno C. Come funziona la memoria (Roma-Bari 2003)
--	--

Conservatorio di Musica "O. Respighi" - Latina
 Diploma accademico di II livello ad Indirizzo Didattico
 Classe di concorso di strumento (A77)

Denominazione corso:	PEDAGOGIA MUSICALE
Durata:	20 ore
CFA:	2
Docente:	LAURA ALIMONTI
Finalità del corso:	Conseguimento di conoscenze e capacità critiche adeguate al livello professionale richiesto

Programma di studio:	<p>1) Indicazioni per l'insegnamento di strumento musicale</p> <p>2) L'apprendimento in ambito musicale; funzioni cognitive dell'esperienza musicale)</p> <p>3) La musica in funzione pedagogica</p>
Esame:	Colloquio
Bibliografia essenziale:	<ul style="list-style-type: none">• Cali' L. Mentalità pedagogica e musica (Roma 1982)• Willems E. L'orecchio musicale (Padova 1975)• Programmi d'insegnamento di strumento musicale (D.M. 6 agosto 1999 n.201)